

COMUNE DI GIVOLETTO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

Il Revisore Unico



Carlo Motta

DOTTOR CARLO MOTTA

Comune di Givoletto

Organo di revisione: Revisore Unico

Verbale n. 55 del 22.05.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

predispone

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Givoletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Givoletto, lì 22 maggio 2015

Il Revisore Unico

Dottor Carlo Motta



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica questionari sul bilancio 2014 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Contributo per permesso di costruire
 - c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - d) Entrate extratributarie
 - e) Proventi dei servizi pubblici
 - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - g) Proventi beni dell'ente
 - h) Spese correnti
 - i) Spese per il personale
 - l) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - m) Spese in conto capitale
 - n) Servizi per conto terzi
 - o) Indebitamento e gestione del debito
 - p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - q) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*
- *Resa del conto degli agenti contabili*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Carlo Motta revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25 dell'11 ottobre 2012,

- ◆ ricevuta in data 19 maggio 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 15 maggio 2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri (non adottata poiché il bilancio è stato approvato in data 8.10.2014);
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia l'assenza di impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 D.L. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, comma 26 D.L. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L (D.Lgs n. 267/2000);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità pubblicato all'Albo Pretorio del comune dal 16/08/1996 al 31/08/1996, approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28.06.1996;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato — con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di verifica;
- ◆ in assenza di irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- qualora ne ricorressero i presupposti, la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che non era necessario provvedere alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L per i motivi sopra indicati;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario, in collaborazione con gli altri responsabili, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 694 reversali e n.1335 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non figurano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A. Tesoreria 08383- Pianezza XXV Aprile, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			543.627,48
Riscossioni	193.077,03	2.332.891,45	2.525.968,48
Pagamenti	476.359,70	1.971.759,05	2.448.118,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			621.477,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			621.477,21

Si evidenzia qui di seguito la situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	630.958,36	0
Anno 2013	543.627,48	0
Anno 2014	621.477,21	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 129.916,17,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.501.473,14
Impegni	(-)	2.371.556,97
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		129.916,17

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.332.891,45
Pagamenti	(-)	1.971.759,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	361.132,40
Residui attivi	(+)	168.581,69
Residui passivi	(-)	399.797,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-231.216,23
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	129.916,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I	1.394.607,05	1.768.701,68
Entrate titolo II	570.119,62	113.142,76
Entrate titolo III	372.930,71	263.047,48
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.337.657,38	2.144.891,92
(B) Spese titolo I	2.151.957,33	1.985.224,40

(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	144.545,23	84.752,65
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	41.154,82	74.914,87
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	41.154,82	74.914,87

Entrate titolo IV	314.072,13	213.161,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	314.072,13	213.161,58
(N) Spese titolo II	255.363,10	158.160,28
(O) differenza di parte capitale(M-N)	58.709,03	55.001,30
(P) Entrate correnti destinate ad investimenti (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	58.709,03	55.001,30

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	n/a	n/a
Per fondi comunitari ed internazionali	n/a	n/a
Per imposta di scopo	n/a	n/a
Per contributi in c/capitale dalla Regione	n/a	n/a
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	n/a	n/a
Per contributi straordinari	n/a	n/a
Per monetizzazione aree standard	n/a	n/a
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	n/a	n/a
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	n/a	n/a
Per sanzioni amministrative pubblicità	n/a	n/a
Per imposta pubblicità sugli ascensori	n/a	n/a
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.543,66	8.271,83
Per proventi parcheggi pubblici	n/a	n/a
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti	n/a	n/a
Per mutui		
Totale	16.543,66	8.271,83

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo: "recupero evasione ici"

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 578.266,15, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			543.627,48
RISCOSSIONI	193.077,03	2.332.891,45	2.525.968,48
PAGAMENTI	476.359,70	1.971.759,05	2.448.118,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			621.477,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			621.477,21
RESIDUI ATTIVI	366.547,19	168.581,69	535.128,88
RESIDUI PASSIVI	178.542,02	399.797,92	578.339,94
<i>Differenza</i>			-43.211,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			578.266,15

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	460.395,99
	Fondi di ammortamento	

	Fondi non vincolati	117.870,16
	Totale avanzo/disavanzo	578.266,15

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.501.473,14
Totale impegni di competenza	-	2.371.556,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		129.916,17

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	921,00
Minori residui attivi riaccertati	-	71.382,19
Minori residui passivi riaccertati	+	124.604,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		54.143,55

Riepilogo

Saldo gestione competenza		129.916,17
Saldo gestione residui		54.143,55
Avanzo esercizi precedenti applicato		394.206,43
Avanzo esercizi precedenti non applicato		0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014		578.266,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	91.517,92	185.315,20	460.395,99
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	115.571,59	208.891,23	117.870,16
TOTALE	207.089,51	394.206,43	578.266,15

Il suddetto avanzo di amministrazione, pari a euro 578.266,15 , potrà essere utilizzato solo dopo aver incassato dalla Regione Piemonte il residuo attivo di euro 300.000,00 in conto capitale, relativo ai lavori di sistemazione del Rio Vaccaro, già anticipati dal Comune e, per la parte restante, quando verranno allentati i vincoli del patto di stabilità.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.289.247,24	1.394.607,05	1.768.701,68
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	65.263,44	570.119,62	113.142,76
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	242.285,90	372.930,71	263.047,48
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	498.604,12	314.072,13	213.161,58
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	45.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	195.848,37	128.015,60	143.419,64
<i>Totale Entrate</i>		2.336.249,07	2.779.745,11	2.501.473,14

<i>Spese</i>		<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.552.598,90	2.151.957,33	1.985.224,40
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	546.179,15	255.363,10	158.160,28
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	135.548,51	144.545,23	84.752,65
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	195.848,37	128.015,60	143.419,64
<i>Totale Spese</i>		2.430.174,93	2.679.881,26	2.371.556,97

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-93.925,86	99.863,85	129.916,17
---	-------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	171.320,35		394.206,43
--	-------------------	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	77.394,49	99.863,85	524.122,60
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

b) Esame questionario bilancio di previsione anno 2014 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

In considerazione della proroga al 30.09.2014 del termine per il bilancio di previsione 2014, la Corte dei Conti, ha ritenuto di non procedere alla richiesta del relativo questionario e di unificarlo con il questionario sul consuntivo dello stesso esercizio.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>%</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
IMU/ICI/TASI	347.740,00	828.799,74	481.059,74	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	242.093,08	65.790,50	-176.302,58	
Addizionale IRPEF	128.953,68	131.831,80	2.878,12	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00		0,00	0,00
Compartecipazione Iva			0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00		0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00		0,00	0,00
Altre imposte	1.751,29	2.054,62	303,33	
<i>Totale categoria I</i>	721.938,05	1.029.876,66	307.938,61	
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	6.989,35	6.915,45	-73,90	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			0,00	0,00
Tares/Tari	332.913,67	371.117,75	38.204,08	
<i>Totale categoria II</i>	339.903,02	378.033,20	38.130,18	
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo di solidarietà comunale	332.765,98	360.791,82	28.025,84	
<i>Totale categoria III</i>	332.765,98	360.791,82	28.025,84	
<i>Totale entrate tributarie</i>	1.394.607,05	1.768.701,68	374.094,63	

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati totalmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/Imu	200.000,00	65.790,50	65.790,50
Totale	200.000,00	65.790,50	65.790,50

In merito si osserva l'assenza di somme rimaste a residuo per recupero evasione.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
420.240,04	133.047,69	161.923,83

Gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati alle spese di investimento.

Non figurano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	506,735,66	60.925,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.200,00	4.200,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	473,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	58.710,31	48.017,03
Totale	570.119,62	113.142,76

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., in data 26.02.2015, (entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014) alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 52.135,63, di cui erogato negli anni precedenti il 50% pari a euro 26.067,82, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	152.239,33	134.012,45	-18.226,88
Proventi dei beni dell'ente	49.484,78	47.565,40	-1.919,38
Interessi su anticipi e crediti	1.221,28	276,45	-944,83
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	169.985,32	81.193,18	-88.792,14
Totale entrate extratributarie	372.930,71	263.047,48	-109.883,23

Sulla base dei dati esposti si rileva:

e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
10.708,60	16.543,66	8.708,76

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	5.354,30	8.271,83	4.354,38
Spesa per investimenti	0	0	0

Non compaiono somme rimaste a residuo.

g) Proventi dei beni dell'ente

La entrate per proventi dei beni dell'ente accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti

rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Differenza
Fitti reali di fabbricati	6.566,47	6.632,18	65,71
Sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice	39.659,83	37.371,28	-2.288,55
Proventi per l'uso di locali stabilmente ed esclusivamente adibiti a riunioni non istituzionali	3.258,48	3.561,94	303,46
TOTALE	49.484,78	47.565,40	-1.919,38

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per via della diminuzione dei sovra canoni energia elettrica bacini imbriferi (comuni montani) .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	4.496,63
Residui riscossi nel 2014	4.496,63
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2014	

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 Personale	392.569,22	383.316,38	391.223,35
02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	249.400,27	287.633,00	236.071,41
03 Prestazioni di servizi	673.389,89	1.212.761,93	1.099.795,72
04 Utilizzo di beni di terzi			
05 Trasferimenti	178.632,39	215.251,75	211.400,30
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	29.305,95	24.294,22	16.877,59
07 Imposte e tasse	29.301,18	28.700,05	29.856,03

08 Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	1.552.598,90	2.151.957,33	1.985.224,40

Con riferimento alle “Prestazioni di servizi” (pari a circa il 55% del totale delle spese correnti), di seguito si riepilogano le componenti per funzioni e servizi confrontate con l’anno precedente:

Spese per prestazioni di servizi		
	consuntivo 2014	consuntivo 2013
Funzione I- Generali di amministrazione, gestione e controllo	170.622,32	252.226,00
Funzione III- Polizia Locale	854,33	1.992,60
Funzione IV - Istruzione Pubblica	87.224,64	114.576,13
Funzione V- Cultura e Beni Culturali	66.206,89	85.358,07
Funzione VI- Settore sportivo e ricreativo	4.819,71	7.581,49
Funzione VIII- Viabilità e trasporti	195.308,01	242.441,03
Funzione IX- Gestione del territorio e ambiente	415.754,38	375.717,84
Funzione X- Settore sociale	159.005,44	132.869,18
	1.099.795,72	1.212.762,34

Funzione I: il decremento è principalmente riconducibile all’aggio (pari al 28%, oltre Iva), spettante alla ditta incaricata del recupero dell’evasione ICI (minori introiti) oltre a altri interventi minori quali incarichi per studi, progettazioni e consulenze legali.

Funzione VIII : il decremento è riconducibile alla minor spesa per manutenzione delle strade.

Funzione IX: l’incremento è dovuto principalmente al costo sostenuto nell’anno per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tale costo è stato coperto dal tributo “Tari”.

Si evidenzia che buona parte delle diminuzioni di spese per prestazioni di servizi sono dovuti alla diminuzione dell’entrata di recupero evasione ICI .

i) Spese per il personale

Premesso che gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione delle spese per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, e che gli stessi enti possono procedere all’assunzione di personale nel limite del 40% delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, si accerta la diminuzione delle spese per personale sostenute nel 2014, pari a € 387.474,53, rispetto alla media del triennio 2011/2012/2013, pari a € 387.904,70, e l’assenza di assunzioni intervenute nello

stesso anno 2014.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014
Risorse stabili	4.611,05
Risorse variabili	12.620,90
Totale	17.231,95
Percentuale sulle spese intervento 01	4,40%

Premesso che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%, l'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti.

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 16.877,59 e rispetto all'indebitamento dell'anno 2014 (247.373,80), determina un tasso del 6,82% circa.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del 2012 l'incidenza degli interessi passivi è del 1,06%.

Titolo 1: 1.289.247,24

Titolo 2: 65.263,44

Titolo 3: 242.285,90

Totale 1.596.796,58

In merito si osserva l'assenza di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap e di utilizzo di strumenti di finanza innovativa.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
205.000,00	599.206,43	158.160,28	-441.046,15	73,61

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

- oneri di urbanizzazione e loculi	158.160,28
<i>Totale</i>	<i>158.160,28</i>

Mezzi di terzi:

Totale risorse	158.160,28
-----------------------	-------------------

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	30.932,55	33.072,13	30.932,55	33.072,13
Ritenute erariali	93.394,16	94.299,07	93.394,16	94.299,07
Altre ritenute al personale c/terzi	2.438,89	11.615,52	2.438,89	11.615,52
Depositi cauzionali	250,00	2.942,92	250,00	2.942,92
Altre per servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	490,00	0,00	490,00

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza di interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo anno precedente:

2012	2013	2014
1,91%	1,55%	1,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	572.630	476.672	332.127
Nuovi prestiti	45.000		-
Prestiti rimborsati	140.958	144.545	84.753
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	476.672	332.127	247.374

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	29.306	24.294	16.878
Quota capitale	140.958	144.545	84.753
Totale fine anno	170.264	168.839	101.631

p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

q) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	251.999,02	192.077,03	0,00	192.077,03	-59.921,99
C/capitale Tit. IV, V	377.086,39	0,00	366.547,19	366.547,19	-10.539,20
Servizi c/terzi Tit. VI	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
Totale	630.085,41	193.077,03	366.547,19	559.624,22	-70.461,19

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	467.140,42	352.665,00	11.598,14	364.263,14	-102.877,28
C/capitale Tit. II	273.165,66	104.295,07	147.143,13	251.438,20	-21.727,46
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	39.200,38	19.399,63	19.800,75	39.200,38	0,00
Totale	779.506,46	476.359,70	178.542,02	654.901,72	-124.604,74

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	921,00
Minori residui attivi	-71.382,19
Minori residui passivi	124.604,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	54.143,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	42.955,29
Gestione in conto capitale	11.188,26
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	54.143,55

Nel conto del bilancio dell'anno 2014:

- non figurano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010;
- figurano residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per Euro 300.000,00.

Analisi "anzianità" dei residui

ATTIVI	Esercizi preced.	2010	2011	2012	2013	2014	totale
Titolo I						70.880,70	70.880,70
di cui Tares/Tari							
Titolo II						52.517,03	52.217,03
Titolo III						44.483,96	44.483,96
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	300.000,00				66.547,19		366.547,19
Titolo V							
Titolo VI						1.000,00	1.000,00
Totale	300.000,00				66.547,19	168.581,69	535.128,88

PASSIVI	Esercizi preced.	2010	2011	2012	2013	2014	totale
Titolo I		250,00	250,00	1.500,00	9.598,14	372.587,68	384.185,82
Titolo II	64.511,08	36.989,97	24.906,46	20.735,62		8.046,34	155.189,47
Titolo III							
Titolo IV	9.296,28	6.065,84	1.549,38	2.639,25	250,00	19.163,90	38.964,65
Totale	73.807,36	43.305,81	26.705,84	24.874,87	9.848,14	399.797,92	578.339,94

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha rilevato nel corso del 2014 debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente nell'esercizio 2014 si è attenuto alle misure dettate dall'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge

che il 100% dei parametri non è deficitario. Pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e non è quindi soggetto ai controlli di cui all'art.243 del T.U.E.L.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Unicredit S.p.A. Tesoreria 08383- Pianezza XXV Aprile, ha reso il conto il 30 gennaio 2015, da cui risulta un saldo di conto corrente positivo per euro 621.477,21.

Economo: Ragionier Carmelo Filiti, nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 17/01/2007, ha presentato il conto in data 30/01/2015 da cui risultano mandati di pagamento per totale euro 4.079,06 e pagamenti eseguiti per euro 4.079,06.

Agente Contabile Signora Margherita Campo nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 18/06/2008, ha presentato il conto in data 30/01/2015 da cui risultano importi riscossi per diritti di segreteria e carte d'identità euro 4.034,97 e versamenti in tesoreria per euro 4.034,97.

Agente Contabile Signor Roberto Anelli, nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 in data 27/09/2010, ha presentato il conto in data 30/01/2015 da cui risultano importi riscossi per Tosap e sanzioni cds per euro 2.483,52 e versamenti in tesoreria per euro 2.483,52.

<i>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</i>
--

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	356,58	
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-	22.472,56	
- ratei attivi finali	+	21.197,56	
- altre rettifiche	-		
Saldo maggiori/minori proventi		-	918,42
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	69.817,34	
- risconti attivi finali	-	67.432,38	
- ratei passivi iniziali	-	12.164,14	
- ratei passivi finali	+	11.902,31	
Saldo minori/maggiori oneri			2.123,13

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	102.877,28
- sopravvenienze attive	144.340,64
Totale	247.217,92
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	169.273,01
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	60.842,99
- sopravvenienze passive	
Totale	230.116,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	1.751.752,55	2.452.809,24	2.271.318,37
B Costi della gestione	1.651.027,31	2.294.685,22	2.141.336,28
Risultato della gestione	100.725,24	158.124,02	129.982,09
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	100.725,24	158.124,02	129.982,09
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-28.461,53	-23.072,94	-16.601,14
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.837,37	52.164,82	42.955,29
Risultato economico di esercizio	70.426,34	187.215,90	156.336,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposito prospetto sostitutivo del registro dei beni ammortizzabili; si segnala che a causa di non corrette contabilizzazioni di incrementi delle immobilizzazioni ricomprese nelle categorie "Macchinari", "Sistemi informatici", "Automezzi e Motomezzi" e "Mobili e Macchine d'ufficio", gli ammortamenti dell'esercizio risultano stanziati per un importo inferiore a quello corretto.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi ammontano a:

anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
160.634,63	167.298,21	169.273,01

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:	102.877,28	102.877,28
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per minori residui passivi	102.877,28	
Sopravvenienze attive:	144.340,64	144.340,64
di cui:		
- per maggiori crediti	144.340,64	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per incasso residui attivi in misura superiore rispetto all'accertato		
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		247.217,92
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	143.419,64	143.419,64
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	143.419,64	
Insussistenze attivo		60842,99
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per minori residui attivi	60.842,99	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		204.262,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E. 24.*) o minusvalenze (*voce E. 26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E. 23.* ed *E. 28.*).

<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	9.636.953	491.425	-419.985	9.708.392
Immobilizzazioni finanziarie	129			129
Totale immobilizzazioni	9.637.082	491.425	-419.985	9.708.521
Rimanenze				
Crediti	628.323	-94.956	5.458	538.825
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	543.627	77.850		621.477
Totale attivo circolante	1.171.950	-17.106	5.458	1.160.302
Ratei e risconti	92.290		-3.660	88.630
Totale dell'attivo	10.901.322	474.319	-418.187	10.957.453
Conti d'ordine	446.594	-117.976	-173.429	155.189
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	7.293.091	3.355	156.336	7.452.782
Conferimenti	2.757.243	162.826	-97.825	2.822.244
Debiti di finanziamento	332.126	-84.753		247.374
Debiti di funzionamento	467.141	-82.954		384.186
Debiti per anticipazione da terzi	39.201	-236		38.965
Altri debiti				
Totale debiti	838.468	-167.943		670.524
Ratei e risconti	12.520		-619	11.902
Totale del passivo	10.901.322	-1.762	57.892	10.957.453
Conti d'ordine	446.594	-117.976	-173.429	155.189

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili. Si segnala che il valore delle immobilizzazioni sino all'esercizio 2008 è stato iscritto nel conto del patrimonio al netto dei relativi fondi ammortamento mentre dall'esercizio successivo è stata data specifica evidenza ai fondi ammortamento maturati a decorrere dal 1° gennaio 2009. Pur non avendo implementato idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Si rinvia al successivo paragrafo "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte" circa la necessità di provvedere

quanto prima all'adozione di più idonee procedure.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (quali: permuta di beni, conferimento di beni; acquisti gratuiti; donazioni ottenute; opere a scomputo di contributi concessori; dismissione di cespiti).

Le immobilizzazioni a valore lordo sono così composte:

- . Beni demaniali euro 4.538.615,95
- . Terreni- patrimonio disponibile euro 85.310,18
- . Fabbricati-Patrimonio indisponibile euro 1.756.483,42
- . Fabbricati- Patrimonio disponibile euro 843.980,45
- . Macchinari euro 12.263,70
- . Sistemi informatici euro 49.089,60
- . Automezzi e Motomezzi euro 110.631,93
- . Macchine d'ufficio e mobili euro 92.905,97
- . Immobilizzazioni in corso euro 5.470.407,14

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Rappresentano l'acquisto di numero 2 azioni della SMAT S.p.A., acquisto conseguente alla gestione del servizio idrico.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

credito o debito Iva anno precedente	1.592,83
--------------------------------------	----------

Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	2.103,27
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.696,10

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10. Euro 155.189,47.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. (*Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.*) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE


L'organo di revisione evidenzia quanto segue:

- non esistono irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze non sanate;
- sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio inesistenti, ecc);
- sono attendibili i valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione) ed economici (estrpolati e rettificati tramite il prospetto di conciliazione dal conto del bilancio); si invita nuovamente, l'Ente a voler implementare senza indugio idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Il revisore, vista la situazione finanziaria-economica e in specie la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio in esame, raccomanda l'utilizzo dell'avanzo esclusivamente per investimento o, in linea di subordine, per la riduzione del debito a lungo termine, propedeutica alla creazione di avanzo economico. Rammenta che l'applicazione eventuale di quota parte dell'avanzo alla parte corrente del bilancio, produce consolidamento e quindi peggiora il saldo futuro.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e come tale lo consegna all'organo di Indirizzo per le successive e autonome decisioni.

IL REVISORE UNICO

Dottor Carlo Motta

